

CARTELLONE

Sorel: che noia essere bello Ora farò l'odioso

Fulvia Caprara A PAGINA 32



New York, cambia lo shopping tra vintage e outlet

Carole Hallac A PAGINA 29



Aria nuova a Verona Adesso l'Arena vuole l'opera pop

A PAGINA 33



LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

SABATO 24 GIUGNO 2017 • ANNO 151 N. 173 • 1,50€ IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

Banche, ecco il conto: 31 miliardi Da Mps a Etruria, tanto sono costati i salvataggi. Arriva il decreto del Cdm per le venete

ECONOMIA ED ETICA

CONTRO LA CRISI IL MODELLO DI FRANCESCO

ANTONIO MARIA COSTA

Ecco il conto del salvataggio delle banche italiane a rischio: 31 miliardi. Si parte da Mps per passare a Etruria, fino ad arrivare alle due banche venete per le quali manca ancora l'intesa con l'Ue. Resta il nodo degli aiuti di Stato, atteso nel week end il decreto del governo. Barbera, Paolucci E UN'ANALISI DI LEPRICI ALLE PAGINE 2 E 3

ALESSANDRIA

"Terrorismo internazionale" Fermata una donna italiana

È sospettata di essersi radicalizzata per diventare una foreign fighter

Mossano e Peggio A PAGINA 18

IL CASO

"Il Qatar rompa con l'Iran e poi spenga Al Jazeera"

Ultimatum dei Paesi arabi in 13 punti La replica: la tv continua a trasmettere

Francesca Paci A PAGINA 17

SICCITÀ

Po, secca storica e oggi l'allarme ondate di calore

Un weekend bollente in Italia, con 10 città giudicate da «bollino rosso», cioè a rischio massimo per la popolazione. Prosegue la crisi idrica in diverse regioni, con la secca nel bacino del Po senza precedenti. Per Parma e Piacenza prime misure straordinarie. Albanese, Giovanni, Longo, Malacalza, Mariotti e Pinna ALLE PAG. 12 E 13

Caldo e look due mondi inconciliabili

ALBERTO MATTIOLI

Il dilemma è degno di Corneille, e forse più d'attualità delle sue tirate sul contrasto fra amore e dovere: meglio stare (leggermente) più freschi o salvaguardare (sicuramente) la propria dignità? Perché, diciamo, se avesse indossato pinocchietti e infradito non si sarebbe potuto prendere sul serio nemmeno Stalin in una delle sue giornate di cattivo umore. CONTINUA A PAGINA 27

VERTICE UE, GELO SULLA MAY: LA SUA OFFERTA SUI DIRITTI DEI CITTADINI EUROPEI DOPO BREXIT È INSUFFICIENTE

Migranti, Merkel e Macron: fare di più per l'Italia



MANRICO GATTI

Continua l'emergenza profughi a Ventimiglia: in centinaia accampati sul greto del fiume Roja

Bresolin e Martini ALLE PAGINE 4 E 5

Ventimiglia, i profughi dormono sotto il viadotto

LORENZA RAPINI

Dopo il sole del deserto e la traversata disperata sulle carrette del mare, dormono in un «accampamento» di fortuna, tra i rifiuti sul greto di un fiume. Sono quasi 300.

CONTINUA A PAGINA 7

LE STORIE

Le balene pedinate col Gps

Fabrizio Assandri A PAGINA 22

Paolo Rossi a Racconigi con la Fabbrica delle Idee

Aldo Mano PAGINA 58

Buongiorno MATTIA FELTRI

Se il teatrino di questi mesi è diventato quanto guadagniamo, io tolgo il disturbo, ha detto pochi giorni fa Fabio Fazio. È probabile che ora il teatrino diventi quanto guadagnerà. Ieri gli è stato rinnovato il contratto: quadriennale a 2 milioni e 800 mila euro l'anno. Un milione in più di prima. Complimenti e auguri. Anche perché la faccenda è già stata buttata in politica: per Maurizio Gasparri è il premio milionario al miglior valletto della sinistra, per il renziano Michele Anzaldi è uno schiaffo ai poveri e al Parlamento. È davvero interessante il diffondersi del contagio per cui la lotta alla povertà passa dalla riduzione degli stipendi, ma su un punto Anzaldi ha ragione: il Parlamento aveva deliberato il tetto dei compensi a 240 mila euro, cifra a cui si è adeguato anche il presidente della Repubblica.

Più ricchi che Rai

La Rai invece no. E con questa bizzarra formulazione: sfonderà il tetto chi «offre intrattenimento generalista» o «crea o aggiunge valore editoriale in termini di elaborazione del racconto nelle sue diverse declinazioni». A parte la prosa, da taglio immediato del mensile, la frase non vuol dire niente, quindi vuol dire tutto. E chiunque potrà avere ingaggio eccezionale. E discende da una considerazione: la Rai, per essere competitiva sul mercato, deve pagare i fuoriclasse. Vero. Ma qui sta il problema. O la Rai è sul mercato, e allora non prende il canone. O la Rai è servizio pubblico, e allora non deve competere. La via di mezzo non è uno schiaffo alla povertà né al Parlamento: è una presa per i fondelli.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

È IN EDICOLA

CHIESE SEGRETE • VILLE, CASTELLI E PONTI TEATRI CHE NON TI ASPETTI • GENOVA CURIOSA PARTICOLARISSIMI MUSEI • BORGHESE E BORGATE MERAVIGLIE DELLA NATURA

LIGURIA NASCOSTA 55 LUOGHI IMPERDIBILI DA SCOPRIRE E VISITARE

70624 9771122 176003

